



Polizia metropolitana: attività notturna di antibracconaggio nel comprensorio tirrenico di Messina e provincia, effettuato il sequestro di richiami acustici illegali

L'attività di controllo proseguirà nelle prossime settimane

La Polizia Metropolitana di Messina, sotto la direzione del comandante Giovanni Giardina e il coordinamento del vice comandante Pietro Fotia, ha effettuato un'importante operazione di controllo venatorio nel comprensorio tirrenico della città di Messina e della provincia.

In particolare, nel corso degli interventi di questa notte che hanno visto impegnati cinque agenti del Corpo, è stato posto sotto sequestro materiale che ignoti avevano posizionato allo scopo di utilizzarlo quali richiami acustici illegali.

I risultati dell'operazione sono stati trasmessi alle Procure competenti per i provvedimenti di competenza, in quanto l'uso di tale attrezzatura non è consentito dalla legge perché viola le norme dettate per l'esercizio corretto della caccia.

“Ancora una volta l'attività della Polizia metropolitana di Messina – ha affermato il sindaco Basile – ha posto fine all'odiosa attività di bracconaggio e proseguiremo sempre più intensamente al controllo dell'intero territorio per individuare tutte le azioni che violano le leggi ambientali e venatorie”.

Le attività di monitoraggio del territorio, così come programmato da tempo, saranno intensificate nelle prossime settimane con interventi mirati a contrastare il fenomeno della caccia illegale e dell'inquinamento ambientale.

Il Responsabile dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale
Dott. Giuseppe Spanò

Il Responsabile del Servizio Gabinetto Istituzionale
Geom. G. Maggioloti